

08 GIU. 2015

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEMA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE CONTRATTI APPALTI E  
PROVVEDITORATO  
APPALTI E CONTRATTI

**Ambito del Rischio:** espletamento gare d'appalto

**Tipologia Procedimento:** procedimento di aggiudicazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

**Dirigente responsabile:** dott. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Servizio appalti e contratti/Ufficio appalti

**Tipo di rischio prevedibile:** difetto di istruttoria nella fase di verifica sulla legittimità dei requisiti di ammissione alla gara e dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (proposti con la determinazione a contrattare dai singoli Settori comunali interessati alla stipulazione dello specifico contratto); difetto di istruttoria nelle decisioni assunte in sede di gara sull'ammissione/esclusione dei concorrenti

**Indice di rischio:** 5,333

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:** coinvolgimento di più dipendenti, mediante controlli successivi, nell'istruttoria preordinata alla definizione del bando di gara; sedute di gara aperte al pubblico; presenza di testimoni durante lo svolgimento delle operazioni di gara i quali sottoscrivono anche i verbali di gara; accessibilità di tutti gli atti di gara da parte dei concorrenti; controllo giurisdizionale intenso per la notoria consistente probabilità di ricorsi nella materia delle gare d'appalto;

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:** in atto

IL CAPO SETTORE  
Amministr. D. PP.  
Dr. Paolo Castellani

08 GIU. 2015

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEDA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI      CONTRATTI APPALTI E  
PROVVEDITORATO  
APPALTI E CONTRATTI

**Ambito del Rischio:** verifica autocertificazioni sul possesso requisiti di ammissione gare

**Tipologia Procedimento:** controllo veridicità dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione a procedure di aggiudicazione contratti pubblici

**Dirigente responsabile:** dott. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Servizio appalti e contratti/Ufficio contratti

**Tipo di rischio prevedibile:** difetto di istruttoria nell'attività di verifica

**Indice di rischio:** 4,655

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:** coinvolgimento di più dipendenti del Settore, mediante controlli successivi, nell'istruttoria preordinata all'adozione del provvedimento di chiusura procedimento di verifica

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:** in atto

IL CAPO SETTORE  
Amm.vo LL.PP.  
Dr. Paolo Castellani

08 GIU. 2015

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEDA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE CONTRATTI APPALTI E  
PROVVEDITORATO  
APPALTI E CONTRATTI

**Ambito del Rischio:** stipula contratti

**Tipologia Procedimento:** procedimento di stipulazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

**Dirigente responsabile:** dott. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Servizio appalti e contratti/Ufficio contratti

**Tipo di rischio prevedibile:** determinazione dei contenuti dei contratti da stipulare con gli operatori economici aggiudicatari delle singole procedure di gara

**Indice di rischio:** 5,625

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:** utilizzo di schemi tipo per i contratti, i quali recepiscono anche il protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, sottoscritto dalla Regione Veneto, l'ANCI e le Prefetture; approvazione degli schemi dei singoli contratti da stipulare con deliberazione di Giunta comunale; rilettura del contratto stipulato in forma pubblica amministrativa, alla presenza del Segretario comunale quale pubblico ufficiale rogante

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:** in atto

IL CAPO SETTORE  
Amm.vo LL.PP.  
Dr. Paolo Castellani

08 GIU. 2015

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEDA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE AMMINISTRATIVO  
LAVORI PUBBLICI E APPALTI  
INVESTIMENTI, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

**Ambito del Rischio:** attività istruttoria per la predisposizione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio Comunale inerenti l'approvazione di progetti per la realizzazione di opere pubbliche: nuove costruzioni, ristrutturazioni, recupero restauro e manutenzioni.

**Tipologia Procedimento:** procedimento di approvazione progetti di lavori pubblici.

**Dirigente responsabile:** dott. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Servizio amministrativo investimenti e manutenzioni.

**Tipo di rischio prevedibile:** ritardo, aggravamento dell'istruttoria,

**Indice di rischio:** 4,875

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:** rotazione nell'assegnazione delle pratiche, controlli successivi sull'istruttoria, a livello di struttura e a livello superiore.

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:** in atto

IL CAPO SETTORE  
Amm.vo IL PP.  
Dr. Paolo Castellani

08 GIU. 2015

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEMA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE AMMINISTRATIVO  
LAVORI PUBBLICI E APPALTI  
INVESTIMENTI, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

**Ambito del Rischio:** attività istruttoria per l'autorizzazione al subappalto di lavorazioni nell'ambito di affidamenti di lavori pubblici.

**Tipologia Procedimento:** procedimento di autorizzazione all'esecuzione di lavori in subappalto e mediante cottimo.

**Dirigente responsabile:** dott. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Servizio amministrativo investimenti e manutenzioni.

**Tipo di rischio prevedibile:** non corretta verifica del possesso dei requisiti generali e tecnici – organizzativi richiesti ai subappaltatori o ai cottimisti, difetto di verifica in merito all'eventuale sussistenza di forme di controllo o di collegamento tra impresa affidataria e impresa subappaltatrice, difetto di verifica della conformità del contratto di subappalto alla normativa sui lavori pubblici.

**Indice di rischio:** 5,833

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:** rotazione nell'assegnazione delle pratiche, standardizzazione del procedimento istruttorio, verifica delle dichiarazioni rese dai soggetti economici, controlli successivi a livello di struttura e a livello superiore, pubblicazione dell'atto autorizzativo.

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:** in atto

IL CAPO SETTORE  
Amm.vo LL.PP.  
Dr. Paolo Castellani



08 GIU. 2015

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEDA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE AMMINISTRATIVO  
LAVORI PUBBLICI E APPALTI  
INVESTIMENTI, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

**Ambito del Rischio:** attività istruttoria inerente la predisposizione del provvedimento di liquidazione del corrispettivo di prestazioni contrattuali nell'ambito dell'esecuzione di lavori pubblici.

**Tipologia Procedimento:** procedimento di liquidazione di acconti e della rata di saldo all'esecutore di lavori pubblici.

**Dirigente responsabile:** dott. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Servizio amministrativo investimenti e manutenzioni.

**Tipo di rischio prevedibile:** non corretta istruttoria in merito alla verifica della sussistenza delle condizioni contrattuali e di legge previste per la liquidazione del corrispettivo all'esecutore dei lavori, ritardi nell'espletamento dell'istruttoria.

**Indice di rischio:** 3,50

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:** rotazione nell'assegnazione delle pratiche, standardizzazione delle procedure istruttorie, controlli successivi a livello di struttura e a livello superiore.

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:** in atto

IL CAPO SETTORE  
Amm.vo LL.RP.  
Dr. Paolo Castellani

08 GIU. 2015

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEDA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE AMMINISTRATIVO  
LAVORI PUBBLICI E APPALTI

**Ambito del Rischio:** attività istruttoria inerente la predisposizione del provvedimento di omologa degli atti relativi il collaudo o l'attestazione della regolare esecuzione di opere pubbliche

**Tipologia Procedimento:** procedimento di omologazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione di lavori pubblici.

**Dirigente responsabile:** dott. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Servizio amministrativo investimenti e manutenzioni.

**Tipo di rischio prevedibile:** non corretta istruttoria in merito alla verifica della sussistenza delle condizioni contrattuali e di legge previste per l'emissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione dei lavori realizzati dall'affidatario, ritardi nell'espletamento dell'istruttoria.

**Indice di rischio:** 3.50

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:** rotazione nell'assegnazione delle pratiche, standardizzazione delle procedure istruttorie, controlli successivi a livello di struttura e a livello superiore, pubblicazione dell'atto di omologa e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:** in atto

IL CAPO SETTORE  
Amm.vo LL.PP.  
Dr. Paolo Castellani



**ALLEGATO "A"**  
**SCHEMA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI PROVVEDITORATO

**Ambito del Rischio:** Fornitura di beni e servizi in economia sia con l'utilizzo di strumenti CONSIP che con le procedure tradizionali di affidamento diretto, cottimo fiduciario previa gara esplorativa.

**Tipologia Procedimento:** Individuazione del fornitore, affidamento, controllo esecuzione, per la fornitura dei seguenti beni:

- cancelleria, materiale di pulizia, massa vestiario e accessori, arredi per ufficio, libri, abbonamenti a riviste anche on-line, timbri, targhe, imballaggi, beni di consumo vari per uffici e consultazioni elettorali, effetti lettereschi, fotocopiatori a noleggio, arredi e attrezzature, giochi, manufatti e suppellettili per asili nido, scuole dell'infanzia, elementari e medie, materie prime, materiale per i laboratori di stamperia e falegnameria;
- carburanti e lubrificanti, pezzi di ricambio e materiali di consumo destinati all'autofficina per manutenzione autoveicoli, acquisto o noleggio veicoli;

o dei seguenti servizi:

- depolveratura libri presso Biblioteca Civica;
- facchinaggio e traslochi per il Tribunale;
- vigilanza;
- igienizzazione toilettes;
- sanificazione ambienti;
- servizi per consultazioni elettorali;
- lavaggio effetti lettereschi;
- lavaggio e manutenzione tendaggi per uffici, servizi comunali, asili nido e scuole;
- manutenzione arredi, attrezzature di cucina e di lavanderia, giochi per asili nido, scuole dell'infanzia, elementari e medie, uffici e servizi comunali;
- prestazioni tipografiche;
- manutenzione e riparazione autoveicoli e loro eventuale dismissione.

**Capo Area:** ----

**Dirigente responsabile:** Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato dr. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Ufficio Approvvigionamenti, Massa Vestiario e Pulizie, Ufficio Acquisti, Manutenzioni e Prestazioni Tipografiche, Ufficio Autoparco - Utenze, Ufficio Servizi al Tribunale e Arredi, Ufficio Oggetti Smarriti / Forniture Editoriali.

**Tipo di rischio prevedibile:**

- a) probabile irregolarità nelle operazioni di accettazione e protocollazione di offerte o documenti;
- b) possibile non utilizzo degli strumenti CONSIP dichiarando fittiziamente la mancanza di identico prodotto o privo delle specifiche caratteristiche richieste;
- c) scarsa concorrenza sia col frequente ricorso ad affidamenti diretti anche in MEPA (ODA) sia invitando ripetutamente le medesime ditte sia in MEPA, sia negli acquisti tradizionali, per eccessiva discrezionalità nella scelta degli operatori economici;
- d) possibile non completo controllo del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario;



- e) disomogeneità delle valutazioni nell'individuazione dei contraenti nel caso del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) scarso o mancato controllo sull'esecuzione delle forniture sia per le quantità che per la qualità, o servizi per prestazione diversa o difforme;
- g) ritardo o accelerazione ingiustificata nella liquidazione delle fatture.

**Indice di rischio:**

- a) 1,83
- b) 4,33
- c) 5,33
- d) 4,00
- e) 5,00
- f) 4,67
- g) 4,50

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:**

- a) - adozione di sistema informatico di protocollazione;
  - tracciabilità delle operazioni effettuate tramite protocollo;
  - controllo centralizzato del database da parte dell'ufficio del Protocollo Generale;
- b) - dichiarazione specifica sia nella determinazione di affidamento che nell'ordinativo, dell'accertamento della mancanza di un prodotto identico o privo delle specifiche caratteristiche richieste;
  - verifiche periodiche e controllo della dirigenza;
- c) - adozione del principio di rotazione rendendo obbligatorio l'inserimento di volta in volta di nuove ditte, sottraendone altre, per l'acquisto dei medesimi o analoghi beni o servizi;
  - non limitare l'invito ai soli fornitori locali, ma allargare la territorialità almeno a livello regionale e, a fronte di eventuali limitati fornitori, a livello nazionale;
  - favorire l'inserimento anche di ditte di piccole dimensioni, secondo un criterio di proporzionalità della fornitura;
- d) - prevedere per ogni affidamento superiore a € 40.000,00 l'obbligatoria verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario (non solo quelli a carattere generale, ma anche quelli specifici previsti nelle lettere d'invito gara);
  - utilizzo di procedure e strumenti suggeriti dal responsabile del Settore;
  - utilizzo strumenti messi a disposizione dall'ANAC;
- e) - definizioni di criteri per la composizione delle commissioni e rotazione dei componenti;
  - individuazione dei criteri per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiosa già nel bando di gara in modo analitico e dettagliato;
  - utilizzo di applicativi informatici per il monitoraggio degli affidamenti;
- f) - stesura di schede o capitolati di gara che prevedono la tipologia del bene o servizio in modo chiaro sia in quantità che, soprattutto, in qualità;
  - creazione di supporti operativi per l'effettuazione del controllo dei servizi e forniture con riferimento alle schede e al Capitolato Speciale d'Appalto;
  - verifiche sulla stesura di apposite attestazioni di regolare esecuzione del servizio o della conformità del bene fornito, anche con controlli incrociati o supervisor di altri uffici;
- g) - verifiche periodiche della dirigenza con supporto informatico software Civilia;
  - richiesta giustificazioni all'addetto all'istruttoria al verificarsi dell'evento.

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:**

- a) misura già in atto;
- b) misura già in atto;
- c) misura già in atto;
- d) misura già in atto;

- e) misura già in atto.
- f) misura già in atto;
- g) misura già in atto.

**ALLEGATO "A"**  
**SCHEMA ANALISI RISCHIO**

RILEVAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI **PROVVEDITORATO**

**Ambito del Rischio:** acquisto di servizi di durata pluriennale o di fornitura di energia elettrica o gas naturale tramite gara ad evidenza pubblica non presenti negli strumenti CONSIP.

**Tipologia Procedimento:** Individuazione fornitore, affidamento e controllo esecuzione per: pulizia uffici, trasloco e movimentazione arredi e attrezzature uffici, acquisto energia elettrica e gas.

**Capo Area:** ---

**Dirigente responsabile:** Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato dr. Paolo Castellani

**Struttura responsabile:** Ufficio Acquisti - Ufficio Approvvigionamenti - Ufficio Utenze

**Tipo di rischio prevedibile:**

- a) possibile alterazione della concorrenza con fissazione di specifici e particolari requisiti di partecipazione;
- b) possibile uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'introduzione di particolari elementi di qualità per favorire una ditta;
- c) disomogeneità della valutazione per l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) scarsa verifica e riscontro della congruità delle offerte anomale;
- e) scarso o mancato controllo sull'esecuzione del servizio;
- f) ritardo o accelerazione ingiustificata delle liquidazioni delle fatture;
- g) possibile scarso mancato controllo dei presupposti e requisiti per l'autorizzazione al sub-appalto, alla cessione del credito o la presa d'atto o il diniego al subentro al contratto a seguito delle vicende soggettive all'esecuzione del contratto.

**Indice di rischio:**

- a) 5,33
- b) 3,75
- c) 3,75
- d) 4,25
- e) 5,33
- f) 2,25
- g) 2,67

**Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:**

- a) - definizione di schemi tipo di bandi di gara da utilizzare;  
- reciproco controllo fra uffici diversi dei requisiti e la struttura competente alla pubblicazione del disciplinare di gara;  
- utilizzo circolari e documentazione predisposta dall'ANAC;  
- utilizzo di bandi standard predisposti dall'ANAC per specifiche tipologie di servizi;  
- applicazione del meccanismo di rotazione delle pratiche tra impiegati;

- b) - verifica con gli uffici del Settore preposti alla gestione degli appalti, della proporzionalità e pertinenza degli elementi di qualità all'oggetto dell'appalto;
  - utilizzo suggerimenti e considerazioni circolari ANAC;
- c) - definizione di criteri per la composizione delle commissioni e rotazione dei componenti delle stesse;
  - individuazione criteri per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiosa già nel bando di gara;
  - utilizzo di apposita commissione in ausilio al RUP;
  - esperienza nel campo e ottima conoscenza del settore oggetto della gara;
- d) - stesura di capitolati di gara che prevedano la tipologia e quantificazione delle prestazioni attese;
  - creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei servizi e forniture anche con riferimento ai capitolati;
  - verifiche della stesura di appositi verbali, o attestazione di regolare esecuzione del servizio, e conformità del bene;
- e) - verifiche periodiche della dirigenza con supporto informatico software Civilia;
  - monitoraggio e formulazione report periodici dei tempi di espletamento dei controlli;
  - richiesta giustificazione dell'addetto all'istruttoria al verificarsi dell'evento;
- f) - verifica incrociata tra uffici, con competenze diverse e specifiche, e controllo finale da parte del dirigente.

**Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:**

- a) misure già in atto;
- b) misure già in atto;
- c) misure già in atto;
- d) misure già in atto;
- e) misure già in atto;
- f) misure già in atto.